



Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di
informazione e vita religiosa

www.parcocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 52 del 29/12/2024



Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET



In quest'ultima domenica dell'anno celebriamo la *festa della Santa Famiglia di Nazaret*. Con gioia rivolgo un saluto a tutte le famiglie del mondo, augurando loro la pace e l'amore che Gesù ci ha donato, venendo tra noi nel Natale. Nel Vangelo non troviamo discorsi sulla famiglia, ma *un avvenimento* che vale più di ogni parola: Dio *ha voluto nascere e crescere in una famiglia umana*. In questo modo l'ha consacrata come prima e ordinaria via del suo incontro con l'umanità. Nella vita trascorsa a Nazaret, Gesù ha onorato la Vergine Maria e il giusto Giuseppe, rimanendo sottomesso alla loro autorità per tutto il tempo della sua infanzia e adolescenza (cfr *Lc 2,51-52*). In tal modo ha messo in luce il valore primario della famiglia nell'educazione della persona. Da Maria e Giuseppe Gesù è stato introdotto nella comunità religiosa, frequentando la sinagoga di Nazaret. Con loro ha imparato a fare il pellegrinaggio a Gerusalemme, come narra il brano evangelico che l'odierna liturgia propone alla nostra meditazione. Quando ebbe dodici anni, rimase nel Tempio, e i suoi genitori impiegarono ben tre giorni per ritrovarlo. Con quel gesto fece loro comprendere che egli si doveva "occupare delle cose del Padre suo", cioè della missione affidatagli da Dio (cfr *Lc 2,41-52*).

Questo episodio evangelico rivela la più autentica e profonda vocazione della famiglia: quella cioè di

accompagnare ogni suo componente nel cammino di scoperta di Dio e del disegno che Egli ha predisposto nei suoi riguardi. Maria e Giuseppe hanno educato Gesù prima di tutto con il loro esempio: nei suoi Genitori, Egli ha conosciuto tutta la bellezza della fede, dell'amore per Dio e per la sua Legge, come pure le esigenze della giustizia, che trova pieno compimento nell'amore (cfr *Rm 13,10*). Da loro ha imparato che in primo luogo occorre fare la volontà di Dio, e che il legame spirituale vale più di quello del sangue. La santa Famiglia di Nazaret è veramente il "prototipo" di ogni famiglia cristiana che, unita nel Sacramento del matrimonio e nutrita dalla Parola e dall'Eucaristia, è chiamata a realizzare la stupenda vocazione e missione di essere cellula viva non solo della società, ma della Chiesa, segno e strumento di unità per tutto il genere umano.

Invochiamo la protezione di Maria Santissima e di san Giuseppe per ogni famiglia, specialmente per quelle in difficoltà. Le sostengano perchè sappiano resistere alle spinte disgregatrici di una certa cultura contemporanea, che mina le basi stesse dell'istituto familiare. Aiutino le famiglie cristiane ad essere, in ogni parte del mondo, immagine viva dell'amore di Dio.

(Benedetto XVI, *angelus* del 31/12/2006)

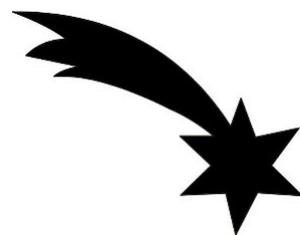
È aperto il **tesseramento per il nostro circolo Anspi 2025**. Rivolgersi al bar dell'oratorio o far riferimento a: Ghizzoni Giorgio (335311173), Iemmi Simone (3398509039), Cortellazzi Michela (3395687965). Il costo della tessera è di 15€ per gli adulti e 7€ per i minorenni, è prevista una scontistica per le famiglie.

Festa di S. Antonio: venerdì 17/1 alle ore 19 verrà celebrata la S. Messa, segue cena in oratorio (costo 20€). Per info e prenotazioni fare riferimento al sito della parrocchia o al bar.

CALENDARIO S. MESSE DAL 29 DICEMBRE 2024 AL 6 GENNAIO 2025

Ottava di Natale, I del salterio

Sabato 28	ore 8 S. Messa
Domenica 29 Dicembre FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA di Gesù, Maria e Giuseppe 1Sam 1,20-28 Sal 83 1Gv 3,1-2.21-24 Lc 2,41-52 <i>Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suffragio di Gelmini Lino, Ivonne, Deo e Giancarlo)</i> ore 11 S. Messa ore 16 Apertura dell'anno giubilare in diocesi: partenza dalla basilica di S. Prospero, segue S. Messa in Cattedrale presieduta dal Vescovo
Lunedì 30 1Gv 2,12-17 Sal 95 Lc 2,36-40 <i>Anna parlava di Gesù a quanti aspettavano la redenzione.</i>	ore 8 S. Messa <i>(secondo intenzione offerente)</i>
Martedì 31 1Gv 2,18-21 Sal 95 Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne.</i>	ore 8 S. Messa ore 18 <u>Esposizione del SS. Sacramento</u> <u>con Primi Vespri e canto del TE DEUM</u> <i>(è concessa l'indulgenza plenaria)</i>
Mercoledì 1 Gennaio 2025 SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO Giornata Mondiale per la Pace Nm 6, 22-27 Sal 66 Gal 4,4-7 Lc 2,16-21 <i>I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa con il canto del Veni Creator ore 11 <u>S. Messa Solenne</u> <i>con il canto del Veni Creator (è concessa l'indulgenza plenaria)</i>
Giovedì 2 Ss. Basilio e Gregorio Nazianziano 1Gv 2,22-28 Sal 97 Gv 1,19-28 <i>Dopo di me verrà uno che è prima di me.</i>	ore 18.30 S. Messa ore 20.30 S. Rosario guidato dal gruppo B.V. Maria di Fatima
Venerdì 3 SS. Nome di Gesù 1Gv 2,29-3,6 Sal 97 Gv 1,29-34 <i>Ecco l'agnello di Dio.</i>	ore 8 S. Messa
Sabato 4 1Gv 3,7-10 Sal 97 Gv 1,35-42 <i>Abbiamo trovato il Messia.</i>	ore 8 S. Messa
Domenica 5 Gennaio II Domenica dopo Natale Sir 24,1-4.12-16 Sal 147 Ef 1,3-6.15-18 Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa ore 11 S. Messa
Lunedì 6 SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6 Sal 71 Ef 3,2-3.5-6 Mt 2,1-12 <i>Siamo venuti dall'oriente per adorare il re.</i>	ore 8 S. Rosario ore 8.30 S. Messa <i>(in suff. di Gastone Cavallini)</i> ore 11 <u>S. Messa Solenne</u>



Canto di inizio

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

**Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo, il Signore Gesù!**

La Luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme. **Rit.**

La notte risplende, tutto il mondo attende:
seguiamo i pastori a Betlemme. **Rit.**

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme. **Rit.**

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra”
un angelo annuncia a Betlemme. **Rit.**

Atto penitenziale e Kyrie

*Signore, che nascendo da Maria Vergine
ti sei fatto nostro fratello, Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison***

*Cristo, Figlio dell'uomo, che conosci
e comprendi la nostra debolezza,
Christe, eleison. **Christe, eleison.***

*Signore, Figlio primogenito del Padre,
che fai di noi una sola famiglia,
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

*Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.*

*Gloria in excelsis Deo,
et in terra pax hominibus bonae voluntatis
Laudamus te. Benedicimus te.
Adoramus te. Glorificamus te.
Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam.
Domine Deus, Rex caelestis, Deus Pater omnipotens.
Domine fili unigenite, Iesu Christe.
Domine Deus, Agnus Dei, Filius patris.
Qui tollis peccata mundi, miserere nobis.
Qui tollis peccata mundi suscipe deprecationem nostram.
Qui sedes ad dexteram patris miserere nobis.
Quoniam tu solus sanctus. Tu solus Dominus.
Tu solus Altissimus, Iesu Christe.
Cum Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen*

COLLETTA Preghiamo. O Dio, nostro Padre, che nella
santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che

nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso
amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo
godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore [...] per tutti
i secoli dei secoli. **Amen**

Prima Lettura

Dal primo libro di Samuele

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo
chiamò Samuèle, «perché – diceva – al Signore l'ho
richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia
a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a
soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse
al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia
svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del
Signore; poi resterà là per sempre». Dopo averlo
svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni,
un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel
tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo.
Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei
disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio
signore, io sono quella donna che era stata qui presso
di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho
pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho
richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per
tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore».
E si prostrarono là davanti al Signore.

Salmo Responsoriale

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!
L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente. **Rit.**

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore. **Rit.**

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato. **Rit.**

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il
Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo
realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché
non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli
di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato.
Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi
saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.
Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla,
abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la
riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi
comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.
Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome
del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri,
secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi
comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo
conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci
ha dato.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Apri, Signore, il nostro cuore
e accoglieremo le parole del Figlio tuo. *Alleluia.*

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

Professione di Fede

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno
della Vergine Maria e si è fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.*

Pregliera dei fedeli

R. Rinnovaci con il tuo amore, Signore

Canto d'offertorio

Gli angeli nelle campagne,
cantano l'inno: "Gloria in ciel!"
E l'eco delle montagne ripete il canto dei fedeli.

Gloria in Excelsis Deo!
Gloria in Excelsis Deo!

O pastori che adorare il divino Salvator
e con gli angeli cantate inni di gloria al Redentor. **Rit.**

O pastori che cantate dite il perché di tanto onor:
qual Signore, quale vate merita questo gran splendor? **Rit.**

Oggi in nuda grotta è nato nella notturna oscurità.
Egli, il Verbo, s'è incarnato e venne in questa povertà. **Rit.**

Canto di comunione

In notte placida, per muto sentier,
dai campi de' cieli scese l'Amor,
dell'alme fedeli il Redentor.
Nell'aura è il palpito di un grande mister,
del nuovo Israele è nato il Signor,
il fiore più bello dei nostri cuor!

**Cantate, popoli, gloria all'Altissimo:
l'animo aprite a speranza, ad amor!** (2 volte)

Se l'aura è gelida, se fosco è il ciel,
deh, vieni al mio cuore, vieni a posar,
ti vo' col mio amore riscaldar.
Se il fieno è rigido, se il vento è crudel
un cuore che t'ama voglio a Te dar,
un sen che brama, Gesù cullar. **Rit.**

Un coro d'angeli discesi dal ciel
accende la notte di luci d'or,
facendo corona al Redentor.
Ed un arcangelo dischiude il mister,
annunzia ai pastori: "Nato è il Signor,
l'atteso Messia, il Salvator". **Rit.**

Portate agli umili in ogni città
la lieta novella per ogni cuor
che vive in attesa del Signor:
portate al povero, che tanto soffrì,
l'annunzio di un mondo di carità
che spunta radioso nel santo dì. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Tu scendi dalle stelle, o re del cielo
e vieni in una grotta al freddo e al gelo
O Bambino, mio divino, io Ti vedo qui a tremar.
O Dio beato! Ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A Te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore,
Caro eletto, pargoletto, quanto questa povertà
più m'innamora: giacché ti fece amor povero ancora.

Canto finale

Astro del ciel, pargol divin, mite agnello, Redentor.
Tu che i vati da lungi sognar, Tu che angeliche voci nunziar
Luce dona alle menti, pace infondi nei cuor. (2 volte)
Astro del ciel, pargol divin, mite agnello, Redentor.
Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior. **Rit.**